FEDERAZIONE ITALIANA
AMICI DELLA BICICLETTA

EUROPEAN
CYCLISTS'
FEDERATION

Coordinamento Toscano

CONVEGNO
LA MOBILITA' CICLISTICA IN TOSCANA: il sistema di piste e infrastrutture ciclabili regionali

Contributo di GIOVANNI CARDINALI, responsabile per le reti cicloturistiche del Coordinamento FIAB Toscana:
il sistema di ciclopiste regionali e la ciclopista dell'Arno

Lunedì 11 agosto 2008
CENTRO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, RISPESCIA GROSSETO

LE CICLOPISTE e CICLOVIE TOSCANE NELLA RETE BICITALIA ed EUROVELO

- Ciclopista dell'Arno (tratto della ciclopista del Sole EV 7)
- Francigena EV5 (Massa-Lucca-San Miniato-Siena)
- Costiera (Massa-Forte dei Marmi-Pisa-Livorno-Grosseto)

- Itinerari interregionali: ciclovia dei due mari Romagna-Versilia, asse della transumanza Grosseto-Siena-Val di Chiana-Arezzo-Cortona-Trasimeno-Perugia e alta via dell'Italia Centrale da Camaldoli al Sud
- Rete delle valli interne (Empoli-Poggibonsi-Siena, Valdambra, Crete Senesi, ValdiChiana, ValdiNievole-Montalbano, Val Bisenzio, Radda in Chianti-Montelupo F.no attraverso la Val di Pesa, ecc.) e delle ferrovie dismesse (Pisa-Marina di Pisa-Tirrenia, Arezzo-Sansepolcro, Saline-Volterra, ecc)

Alcune delle ciclopiste già realizzate o in corso di realizzazione in Toscana:

- **Grosseto-Marina di Grosseto-Castiglion della Pescaia**
- **Prato-Val Bisenzio**
- **Sentiero della Bonifica in Valdichiana**
- **Ciclopista del Serchio in Provincia di Lucca**
- **Ciclopista della Val di Pesa da Radda a Montelupo**
- **Tratti di ciclopista litoranea in Provincia di Pisa e Massa Carrara**
- **VARI TRATTI REALIZZATI LUNGO L'ARNO DAL CASENTINO A MARINA DI PISA**
- ……

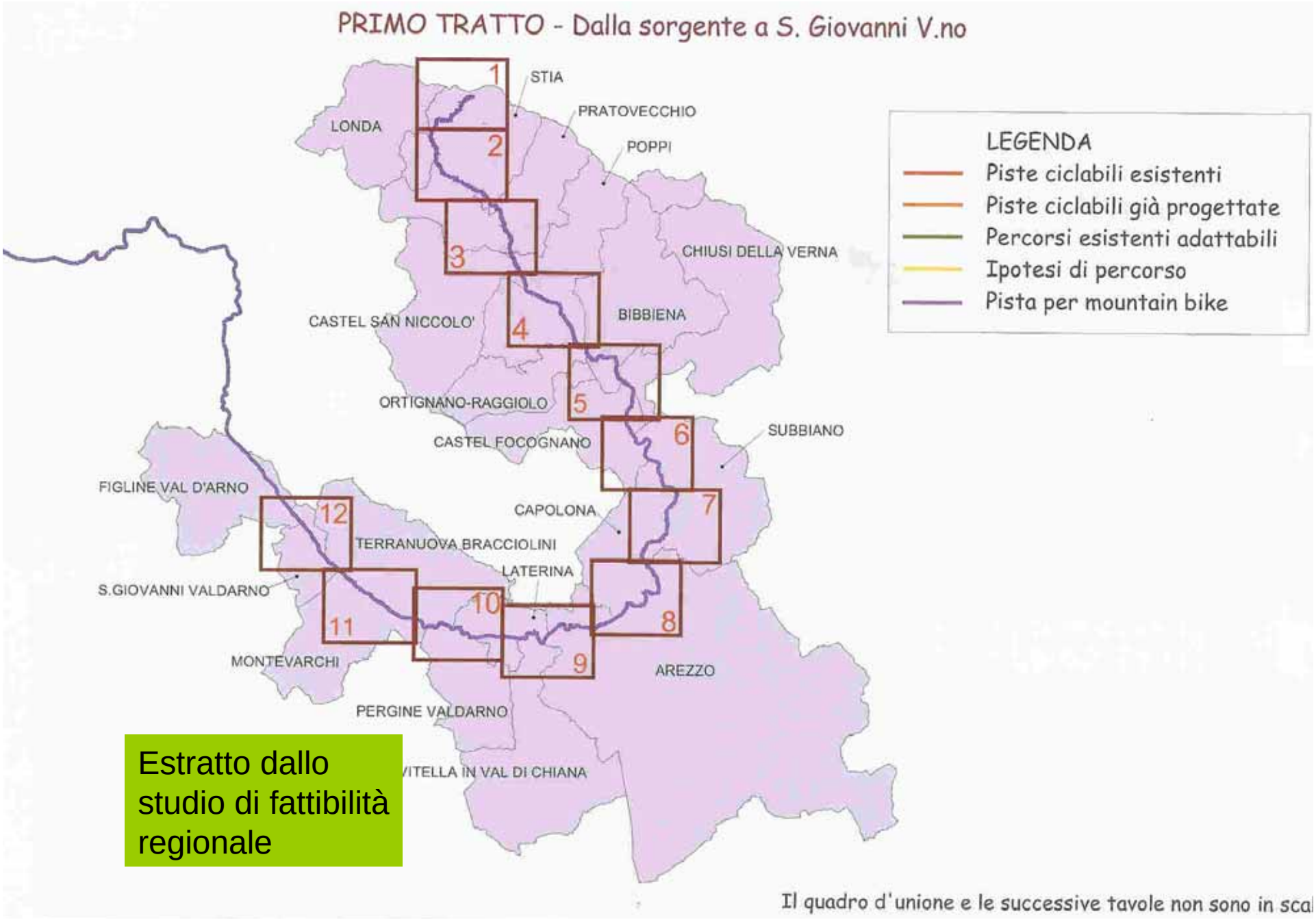
Nella totalità dei casi le ciclopiste realizzate non si collocano all'interno di una "rete" e gli itinerari vengono frammentati in più spezzoni, come avviene per le piste ciclabili urbane nelle varie città toscane, da qui la necessità di un "RIFASAMENTO" DELL'ESISTENTE"

PER IL COORDINAMENTO TOSCANO DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA FIAB LA PRIORITA' E' RAPPRESENTATA DALLA "CICLOPISTA REGIONALE DELL'ARNO"

La copertina dello studio di fattibilità della Regione Toscana – anno 2004

La ciclopista dell'Arno rappresenta un paradigma per il sistema ciclabile regionale perché, prendendo a riferimento la proposta Bicitalia e di CO.MO.DO, nei circa 240 Km di lunghezza può essere:

- **Pista ciclabile/corsia ciclabile e/o ciclopedonale** come prevede il Codice della Strada, in attraversamento dei numerosi centri abitati e grandi città (Valdarno Superiore e Inferiore, Firenze, Empoli, Pisa);
- **Pista/strada ciclabile in sede propria,** cioè una Greenway, lontano dalle strade a traffico motorizzato (Giovi-Pieve a Setina-Castelluccio, in prossimità di Arezzo...)
- **Sentiero ciclabile e/o Percorso natura:** sentiero/itinerario in parchi e zone protette bordi fiume o ambiti rurali in genere senza particolari standard costruttivi dove le biciclette sono ammesse (riserve naturali di Ponte Buriano, La Penna, Levane Oasi di Bandella, zona dei Renai e della cassa di espansione La Roffia).
- **Ciclovia in strade senza traffico**: strade con percorrenze motorizzate inferiori a 50 veicoli/g (strada comunale di Buiano fra Poppi e Bibbiena, …)
- **Ciclovia in strade a basso traffico:** strade con una percorrenza motorizzata giornaliera inferiore a 500 veicoli/g senza punte superiori a 50 veicoli/h (strada provinciale della Zenna fra Rassina e Capolona in Casentino)
- **Strada ciclabile o ciclostrada (o "strada 30"):** strada extraurbana con sezione della carreggiata non inferiore a 3 metri dedicata ai veicoli non a motore salvo frontisti autorizzati (zone interessate da casse di espansione, molte delle quali già appaltate)
- **Pista ciclabile su sedime ferroviario dismesso** (vecchia linea "trammino" Pisa-Marina di Pisa) ……..**VEDIAMO PERCHE'**



Estratto dallo studio di fattibilità regionale

Il ponte di Stia in provincia di Arezzo

Ponte a Poppi

Il Casentino dal castello di Poppi

La strada provinciale della Zenna fra Rassina e Capolona in riva destra

La Fattoria/Borgo di Baciano nei pressi di Capolona

L’Arno a Subbiano, la pista ciclabile/pedonale in riva sinistra

La passerella ciclopedonale in legno di Giovi, alle porte di Arezzo, di collegamento con il sentiero/pista per Pieve a Setina, Vada, Castelluccio, Venere, Ponte Buriano, si nota, in riva sinistra il canale diversore, della vecchia cartiera

Ponte Buriano

Ponte Buriano,

La confuenza del Canale Maestro della Chiana con l’Arno nei pressi di Ponte Buriano

Riserva Naturale della Penna e di Ponte Buriano, l’invaso a Bondinocco

Piana di Laterina – inizio della riserva naturale di Levane e Oasi di Bandella, il ponte Romito della vecchia strada di fondovalle “aretina” per Firenze

Oasi di Bandella

Il ponte della strada comunale che attraversa l’Oasi di Bandella

L’approdo di Bandella

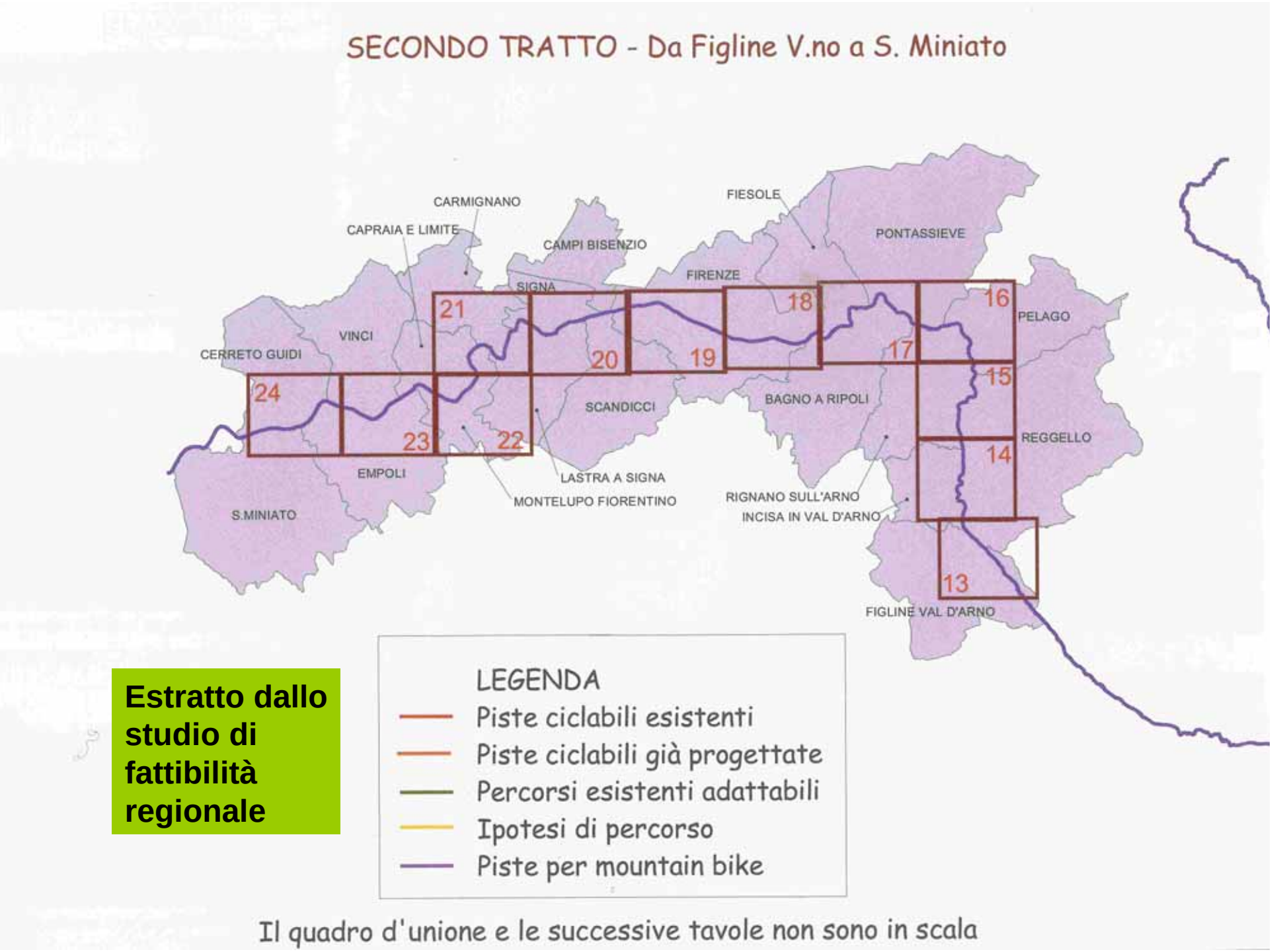
Il nuovo ponte sull’Arno, a valle della diga di Levane, della strada regionale n. 69, fra i Comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini, lungo 495 metri e con pista ciclabile bidirezionale, già finanziato dalla Regione Toscana e appaltato

Il ponte di Terranuova del 1848, restaurato nel dopoguerra dall’Arch. Savioli

La strada arginale nei pressi del ponte di Terranuova Bracciolini, una vecchia intelaiatura in cemento armato da demolire o recuperare

La ciclopista realizzata in area golenale sinistra, a San Giovanni Valdarno, nel tratto dal centro città all’Ospedale Regionale della Gruccia

SECONDO TRATTO - Da Figline V.no a S. Miniato

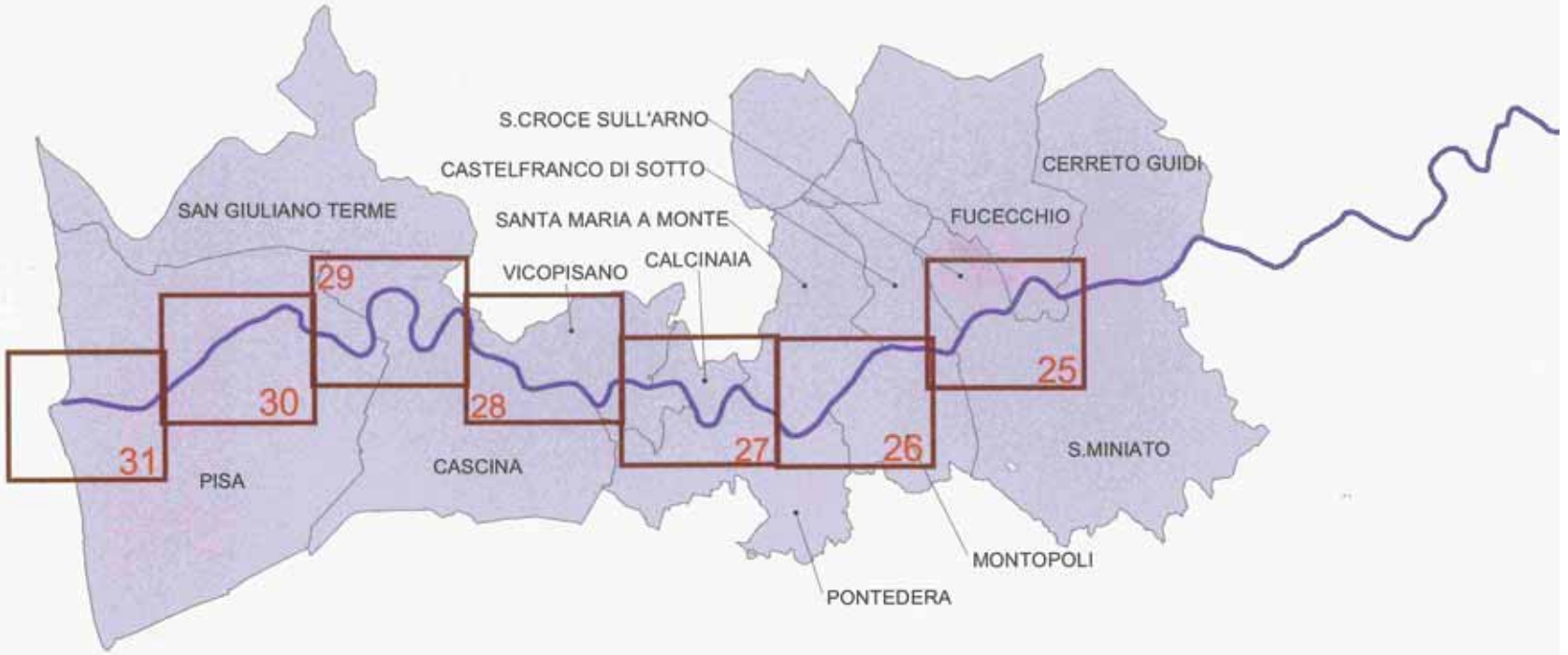


Estratto dallo studio di fattibilità regionale

Il quadro d'unione e le successive tavole non sono in scala

04 11 '06

TERZO TRATTO - Da San Miniato alla foce



Estratto dallo studio di fattibilità regionale

LEGENDA

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili già progettate
- Percorsi esistenti adattabili
- Ipotesi di percorso
- Piste per mountain bike

Il quadro d'unione e le successive tavole non sono in scala

Una vista dei monti pisani dal ponte sull’Arno della strada provinciale per Calci

Tratti della ciclabile arginale pisana in riva sinistra dal ponte nei pressi di Caprona a Riglione

La ciclabile arginale in riva sinistra alle porte di Pisa

Superato il sistema urbano di Pisa, la strada provinciale n. 224 è parallela all’asta fluviale fino alla foce

L’inizio della pista ciclabile sul tracciato della vecchia ferrovia STEFET, Pisa-Marina di Pisa- Tirrenia-Calambrone-Livorno, “trammino”, nei pressi della stazione di Pisa.

La ciclopista del “trammino” in direzione di Porta a Mare

La zona della Darsena Pisana e un tratto della strada alzaia del canale dei Navicelli

25 04 '08

25 04 08

27 04 08

27 04 08

27 04 08

Le strada arginale in riva destra che dal ponte sull’Arno della SS Aurelia porta alla tenuta di San Rossore

… dalla tenuta di San Rossore verso Migliarino e la ciclopista costiera oppure verso la riva sinistra, in direzione di San Piero a Grado e della ferrovia dismessa del trammino tramite il ponte Vittorio Emanuele II…

26 04 08

26 04 '08

DATI TECNICI ED ECONOMICI

(elaborazione FIAB Toscana – ottobre 2007)

- Lunghezza complessiva asta fluviale Km 241
- Lunghezza ciclopista completa (con tratti di ciclovie e compreso aste parallele in dx e sin idrografica) Km 280, di cui Km 190 dedicati su strade vicinali, argini, golene, piste urbane protette
- Investimenti necessari: 50 milioni di € per ciclopiste e circa 9 milioni di € per adattamento strade pubbliche a ciclovie
- Programma poliennale con partecipazione Enti Locali a investimenti prevalentemente statali e regionali e/o tramite fondi europei
- Manutenzione: protocollo di intesa regione/enti locali con riferimento ai capitoli di spesa per manutenzioni idrauliche e viarie

SCHEDATURA DELLA RETE CICLABILE (proposta da FIAB Toscana per la ciclopista dell'Arno)

- **Punto di inizio e termine del tratto omogeneo, e tutti i punti di cambiamento e di incrocio con le relative quote; larghezza della carreggiata e tipo di pavimentazione; classificazione BICITALIA e MANUALE TECNICO PISTE CICLABILI IN AMBITO FLUVIALE della REGIONE TOSCANA;**
- **Emergenze storiche, architettoniche, archeologiche, naturalistiche ecc;**
- **Tempi di percorrenza in entrambi i sensi di percorso;**
- **Difficoltà in base alla classificazione FIAB;**
- **Eventuale particolare destinazione dell'itinerario (es. itinerario natura, itinerario per disabili, itinerario didattico, ecc);**
- **Eventuali aree attrezzate per la sosta, punti di tappa, punti di ristoro e centri di accoglienza informazione e documentazione lungo l'itinerario;**
- **Presenza di sorgenti/fontane di acqua potabile sul percorso;**
- **Caratteristiche e descrizione dell'itinerario, delle eventuali peculiarità storiche, culturali, naturali, geologiche ecc;**
- **Caratteri dei territori (coltivi, boschi, prati, ecc) e caratteri dell'itinerario (fondo valle, crinale, mezza costa, in pianura, etc.);**
- **Le condizioni di percorribilità e lo stato della segnaletica. Quest'ultima informazione va aggiornata ogni volta che si procede alla manutenzione dell'itinerario;**
- **Il catasto dovrà inoltre contenere notizie relative: all'attraversamento di terreni demaniali o privati; alla percorrenza di strade statali, regionali, provinciali o comunali con fondo stradale asfaltato o sterrato; alla percorrenza su carrareccia, pista, mulattiera, sentiero o traccia di sentiero; all'ultima data di manutenzione del tratto di strada.**

conclusioni

La ciclopista dell'Arno va considerata una infrastruttura di trasporto "strategica" perché:

- È una formidale occasione per lo sviluppo del cicloescursionismo dolce, attraverso un paesaggio unico al mondo e i beni storici ed artistici delle città attraversate;
- Può essere interconnessa con il sistema della rete di ciclabili urbane e quindi garantire spostamenti pendolari in bici, anche di tipo suburbano, in alternativa all'uso dell'automobile e integrati con il trasporto pubblico locale (in particolare treni regionali);
- Rappresenta l'asse portante del sistema a rete delle ciclopiste della Toscana, urbane ed extraurbane;
- Il capitale di investimento può essere recuperato in pochi anni